



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

26 Luglio 2018

Crisi agricola, è allarme rosso Da lunedì nuova mobilitazione

Il comitato anticrisi ha disposto un presidio dinanzi al mercato



IL DETTAGLIO.

Per volontà della famiglia vittima della famiglia vittima dell'ultima vendita di casa all'asta, non filtrano molti particolari, ma ieri mattina in Tribunale, come informa Angelo Giacchi sul suo profilo Facebook, un'altra casa è stata inghiottita dalla vendita a prezzo vile: 18mila euro. Si tratta di un immobile a due piani all'ingresso di Scoglitti. «Se non esiste giustizia umana - scrive Giacchi - ci sarà certamente quella divina». E subito un diluvio di commenti, dove il termine più equilibrato è quello di «sciacallaggio». La notizia viene mantenuta nel massimo riserbo perché sono in corso trattative al fine di permettere ai proprietari di riottenere la casa.

GIUSEPPE LA LOTA

Crisi agricola e aste giudiziarie vanno a braccetto. Una coppia inseparabile. La prima tira l'altra ed entrambe vanno nella fossa. E mentre cresce a dismisura il numero degli esecutati, la politica e le istituzioni al di là del «faremo» nei fatti non fanno nulla. Se anche Angelo Giacchi (rappresentante del comitato anticrisi regionale che ha avuto l'onore e il piacere di essere convocato dal governatore Nello Musumeci nel mese di febbraio scorso), noto come il «pompieri» contro le teste calde che volevano buttare primaticci sulle strade e davanti alle sedi istituzionali, ha perso la pazienza, vuol dire che nulla è stato fatto. Ieri mattina il comitato anticrisi si è riunito a Vittoria per fare il punto della situazione. Al suo interno, un nuovo adepto, Luigi Melilli, responsabile provinciale della Lega. È stato deciso che da lunedì prossimo davanti al mercato ortofrutticolo inizierà un'altra manifestazione di lotta a tempo indeterminato. «A difesa dell'agricoltura e delle nostre famiglie».

Perché Giacchi, pronto a frenare gli animi più esagitati durante le riunioni passate torna a scendere in campo in piena estate?

«A distanza di sei mesi e dopo aver incontrato il presidente della Regione siciliana Nello Musumeci, al quale abbiamo esposto il grave stato di crisi in cui si trovano gli agricoltori della fascia trasformata, a causa dei bassi prezzi di vendita dei prodotti orticoli che subiscono la concorrenza della merce importata dai Paesi del Nord Africa come Marocco, Egit-

to e Turchia, e dopo esserci resi conto che nessun intervento ad oggi ha visto la luce, né per i prezzi bassi e tanto meno per i danni causati dal vento, riteniamo doveroso fare delle riflessioni».

Le riflessioni degli agricoltori generano incubi. Prospettive ancora più nere delle precedenti. Altre imprese non potendo onorare i debiti passati, non ottenendo ulteriore

credito dai fornitori, né dagli istituti di credito, saranno costrette a lasciare incolti i terreni, o a darli in affitto, sempreché ci siano imprenditori in condizioni di continuare. «Alla chiusura di un'annata agraria disastrosa - continua Giacchi - che sta vedendo gli agricoltori in gravi difficoltà per poter acquistare la plastica, le piantine, le nitrature, per poter impiantare la nuova campagna a-

graria, mentre le banche imperterrite chiedono i rientri, non elargiscono nuovo credito e continuano a mettere all'asta case e aziende degli agricoltori in difficoltà, di fronte a questo stato di fatto, e al fatto che né la politica e né le istituzioni intervengono; e di fronte al fatto che l'Europa continua ad aprire le porte ai Paesi del Nord Africa concedendo a breve al Sahara Occidentale di au-

RICHIESTE.

Sopra l'imprenditore Angelo Giacchi e sotto Maurizio Ciaculli. Entrambi denunciano le presunte storture del sistema.

mentare le loro produzioni da 900 ettari a 5000 ettari, con costi di produzioni nettamente inferiori ai nostri, noi a questo punto diciamo basta». Per tutti questi motivi lunedì prossimo riprende la mobilitazione davanti all'ingresso del mercato ortofrutticolo. Il quale in questo momento sembra un luogo spettrale. I 64 box sono vuoti. Non c'è ciliegino e quel poco che entra si vende discretamente.

Si calcola che rispetto all'annata 2017 i commissionari abbiano avuto un calo del volume d'affari di circa 850 mila euro. Per loro meno provvigione, per i produttori meno

L'IMPRENDITORE CIACULLI ASCOLTATO ALL'ANTIMAFIA

«Ho denunciato tutto ciò che non va»

Ora anche la commissione regionale Antimafia presieduta da Claudio Fava è a conoscenza dell'odissea patita dall'imprenditore vittoriese Maurizio Ciaculli, minacciato di morte, vittima di attentati, riconosciuto vittima della mafia e in attesa di ottenere il risarcimento previsto dalla legge. Gli ultimi incontri avuti in Prefettura con il prefetto Filippina Cocuzza hanno smosso le acque, tant'è che Ciaculli è stato sentito dalla commissione a Palazzo d'Orleans ed ha avuto il riconoscimento ufficiale dei danni subiti. Manca l'erogazione definitiva.

«Sono stato convocato dalla commissione Antimafia - dice Ciaculli - come imprenditore, come presidente regionale del movimento Riscatto e dirigente nazionale di Altragricoltura che da anni si occupa di crisi agricola e di tutto ciò che causa nelle nostre comunità rurali. Ho esposto il mio calvario: denuncia alla Lidl Italia e al gruppo Napoleon spa di Verona. Ho denunciato anche le presunte infiltrazioni che si annidano nella quasi totalità della Gdo».

G. L. L.



Il calo. Il volume d'affari è diminuito di circa 850mila euro rendendo la vicenda molto più complessa

reddito. «Vittoria e le città agricole vicine - conclude Angelo Giacchi - stanno rischiando il tracollo, i nostri figli stanno partendo per cercarsi un futuro altrove ed interi nuclei familiari stanno abbandonando le nostre comunità».

Ultimo provvedimento Ue a essere messo sott'accusa, l'ingresso di nuovi prodotti agricoli del Sahara occidentale. «Non bastavano gli ortaggi di provenienza magrebina - dicono gli agricoltori - adesso la platea della concorrenza sleale si allarga».

l'appello**La Rosa: «Psr 5.2 le nostre aziende pagheranno cara questa esclusione»**

“Ci piacerebbe comprendere le ragioni per cui la provincia di Ragusa, e in questo contesto il territorio vitoriese recita la parte del leone, sia stata esclusa dal bando Psr 5.2 senza tenere conto delle calamità naturali con riferimento ai fatti avvenuti a novembre 2017 e aprile 2018. Ci sembra che, ancora una volta, le istanze legittime di un territorio non solo non siano state prese in considerazione ma addirittura si è preferito fare finta di nulla rispetto a una questione di una gravità inaudita che rischia di mettere in ginocchio un intero sistema economico”.

E' parte della lettera aperta che Andrea La Rosa, vicesindaco di Vittoria, ha indirizzato ai deputati regionali e nazionali del proprio partito di riferimento, Forza Italia, nonché al leader siciliano dello stesso partito Gianfranco Micciché e all'assessore regionale all'Agricoltura Edy Bandiera. “Ci sembra – continua



Il vicesindaco Andrea La Rosa lancia una richiesta d'aiuto ai parlamentari del suo partito per la crisi agricola.

La Rosa – che troppe volte sono stati annunciati degli interventi a sostegno di questo o quel settore ma, tra le mani, non è ancora arrivato niente. Se qualcuno tra i nostri rappresentanti di partito non lo avesse ancora compreso, qui la situazione è

critica, le imprese sono allo stremo, è una questione di sopravvivenza che non si può più prolungare oltre. Si rischia l'ecatombe economica e sociale. Pensavamo che il nubifragio del novembre 2017 e le fortissime raffiche di vento dell'aprile 2018, proprio per i forti danni che hanno causato, potessero essere inseriti tra i riferimenti del bando Psr 5.2. E, invece, niente. Invece, ancora una volta, è stato scelto, sbagliando, di non garantire risposte alle nostre imprese agricole. Sollecitiamo con forza l'assessore Bandiera, i nostri deputati e il leader di Forza Italia Sicilia Micciché ad intervenire. Sarebbe davvero difficile da spiegare, per non dire impossibile, agli imprenditori agricoli del nostro territorio che il Governo regionale si è dimenticato delle loro esigenze, della necessità di garantire delle risposte. La situazione rischia, se non ci saranno iniziative concrete, di sfuggire com-

pletamente di mano, con una crisi che si aprirà a ventaglio e che non si sa in che modo potrà essere arginata. Chiediamo, dunque, che la Regione possa porre un rimedio a quanto denunciato e che si trovino le condizioni per aiutare chi ha bisogno. Il tempo delle parole è finito da

Azione. Il vicesindaco chiede sostegno ai deputati di Forza Italia

un pezzo. Servono fatti”.

Un chiaro segnale quello lanciato da La Rosa sul fatto che il tempo delle attese si è ormai concluso da un pezzo e che risulta necessario intervenire nella maniera giusta per evitare che il caso si incancrenisca.

G. L.

in breve

ECOISOLA DI VIA LAVORE

Al via campagna di sensibilizzazione

L'assessore all'Ecologia Paolo Nicastro annuncia l'imminente avvio di una campagna contro l'abbandono dei rifiuti e per la promozione dell'ecoisola di via Lavore. In particolare vi saranno dei manifesti che illustrano ai cittadini gli orari dell'ecoisola (dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 17; il sabato solo mattina) e i numeri per le segnalazioni e le prenotazioni di ritiro a domicilio degli ingombranti (800550811/0932090045, attivi dal lunedì al sabato dalle 9 alle 13).

ATTIVITÀ SCOUTISTICA

Gruppo veneto in visita al Cas di Gerico

Hanno affrontato il caldo e le soffocanti temperature dell'estate siciliana, lasciando a casa ogni agio e il fresco dei propri monti, il Clan Orione del San Vito di Leguzzano, un paesino di quasi quattromila anime in provincia di Vicenza, per vivere la propria Route estiva presso il Cas di Gerico, della fondazione "Il Buon Samaritano".

«I bullismi nascono in seno alle famiglie»

Report. Raffa (Asp 7) fa il punto su un anno di attività
«Abbiamo coinvolto oltre sessanta istituti scolastici»

DANIELA CITINO

Un anno di battaglia in trincea contro il bullismo e il cyber bullismo e il pedagogo Giuseppe Raffa snocciola con un report le attività condotte dall'ambulatorio antibullismi Asp di Ragusa nel suo secondo anno. «Altri 12 mesi nei quali abbiamo allacciato contatti ed avviato importanti azioni di collaborazione con scuole, l'Ufficio provinciale scolastico, associazioni, amministrazioni locali, parrocchie, mass media, club service, singoli professionisti ed educatori operanti in 13 città, paesi e frazioni della provincia, insieme ad un paio di località appartenenti a territori limitrofi» annota Raffa sottolineando la sua collaborazione con la Casa Pediatrica del Fatebenefratelli di Milano, coordinata dal prof. Bernardo, con il quale si è tenuto costantemente in contatto per la soluzione dei casi più drammatici.



Un atto di bullismo, fenomeno che riguarda da vicino anche la provincia di Ragusa.

“Coinvolti oltre 60 istituti scolastici: per lo più scuole elementari e medie, insieme ad una decina di istituti superiori. Le classi interessate dalle azioni di prevenzione e dagli interventi formativi sono state circa 360, per un totale di più di 10 mila alunni e studenti. Ai quali sono state rivolte

azioni di informazione e di formazione sulla individuazione e la repressione della violenza giovanile a scuola e nel web. Avviati circa 35 incontri di formazione ed informazione con gli insegnanti delle scuole operanti in territorio ibleo e non: i docenti interessati da tali azioni sono stati poco più di 1200” aggiunge Raffa non mancando di sottolineare come “i bullismi nascono in seno alle famiglie, molte delle quali hanno rinunciato al loro ruolo di prima agenzia educativa per burn out o per scarsa, nulla informazione circa le modalità di approccio alle nuove adolescenze. Da qui la necessità, in accordo con i dirigenti scolastici, di avviare e coordinare azioni ed interventi di formazione anche e soprattutto con i genitori. Azioni hanno coinvolto più di 2500 genitori e nonni”.

“Le famiglie sono il ventre molle della catena educativa- conclude- Oltre il 70% dei padri e delle madri minimizza i bullismi, il resto o cade dalle nuvole oppure tira fuori dal cassetto modelli educativi del passato”.

A Pozzallo il 2 agosto

Giuseppina Torre «Un concerto per scuotere gli animi assopiti»

La Sicilia 26 Luglio 2018

La pianista e compositrice Giuseppina Torre mette l'umanità al centro della sua musica. Lo dice parlando del nuovo disco in preparazione e del suo tour, che si avvicina a una tappa simbolica e dai risvolti molto attuali. La musicista originaria di Vittoria è reduce dalla conquista dei premi Imea come artista classica e album classico dell'anno per la colonna sonora "Papa Francesco - La mia idea di arte".

«I riconoscimenti - spiega - mi hanno ridato speranza, coraggio e forza di continuare. Sono contenta che sia stata premiata una musica che riassume i messaggi del libro di Papa Francesco e del docufilm, come il fatto che gli uomini non sono scarti: un tema attuale, basta vedere come sono trattati gli immigrati». La vittoria ha un sapore particolare di riscatto di fronte a un passato di abusi: «L'album "Papa Francesco" è stata



me un'estensione di sé e ugualmente intende le composizioni come capitoli di un racconto personale, ricettacolo di ispirazioni musicali disparate. Nella sua formazione sono stati pochi però i modelli femminili:

una rinascita dopo un periodo delicato e difficile. Nel nuovo album racconterò di quello che hanno visto i miei occhi negli ultimi tre anni e quale sarà la futura Giuseppina: una traccia sarà ispirata a un libro sulle violenze contro le donne».

Giuseppina Torre concepisce il pianoforte come un'estensione di sé e ugualmente intende le composizioni come capitoli di un racconto personale, ricettacolo di ispirazioni musicali disparate. Nella sua formazione sono stati pochi però i modelli femminili:

«La pianista Maria Tipo è stata un'ispirazione, ma la classica è una storia quasi solo di uomini: fortunatamente nell'ultimo decennio è cambiato qualcosa».

La sua lotta artistica non si ferma però al genere femminile, come intende dimostrare il 3 agosto quando suonerà in quella Pozzallo nota per gli sbarchi dei migranti: «Lo considero un concerto di solidarietà: a prescindere dalle ideologie, bisogna essere solidali con persone che affrontano ogni avversità per sfuggire da situazioni terribili, come fecero i nostri avi siciliani: mi sento vicina ai più deboli, anch'io in qualche modo mi sono trovata senza nulla e disperata. La musica deve scuotere gli animi e portare a galla quell'umanità nascosta dalla spavalderia della società attuale: sto lavorando a una composizione anche su questo». Special guest del concerto, sarà il soprano napoletano Angela Gagnaniello.

AEROPORTO. Dopo il via libera in commissione all'Ars ai fondi per incentivare le compagnie



RICHIESTA. Dopo il via libera all'Ars ai fondi per incentivare le compagnie, i Cinque Stelle chiedono che per l'aeroporto di Comiso non ci sia il rischio fallimento. Sopra, la riunione della commissione Attività produttive all'Ars.

Il sostegno per Comiso e i dubbi dei Cinque Stelle

«Non vogliamo che diventi un nuovo fallimento»

La Sicilia 26 Luglio 2018

LE CIFRE. Le risorse regionali destinate al Pio La Torre saranno distribuite in un triennio: 1 milione 638 mila euro per il 2018, 1 milione 774 mila euro per il 2019 e il 2010, per un totale di 5 milioni e 186 mila euro. A questi verranno aggiunti gli 1,6 milioni di euro di fondi ex Insicem, 380 mila euro della Camera di Commercio e 100 mila euro della tassa di soggiorno del comune di Ragusa. La cifra complessiva alla base del nuovo bando dovrebbe quindi superare i 7 milioni di euro.

LUCIA FAVA

Comiso. Disco verde dalla V commissione all'Ars al piano di incremento turistico di Comiso e Trapani, ma la strada è ancora in salita prima della pubblicazione del bando per le nuove rotte all'aeroporto Pio La Torre. C'è ancora, infatti, lunga serie di passaggi burocratici che va espletata da qui alle prossime settimane. Il piano deve passare dalla ragioneria generale e dall'assessorato al Turismo che dovrà emettere il decreto per stanziare le somme, complessivamente 17 milioni di euro, 5 dei quali destinati allo scalo ibleo. Solo al termine di questi passaggi potrà arrivare alla stazione appaltante. E da lì la pubblicazione del bando. Si spera che, a quel punto, le compagnie aeree non avranno ancora concluso le operazioni di program-

mazione per la summer 2019.

Perplessità sul piano per l'incremento dei flussi turistici dei due scali sono arrivate, invece, dal gruppo del Movimento 5 Stelle all'Ars, che per questo si è astenuto. «Non vogliamo assolutamente compromettere la programmazione dei vettori per la stagione summer 2019 dei due aeroporti Comiso e Birgi che tra l'altro si deve presentare entro settembre 2018 - ha commentato la deputazione grillina al termine dell'audizione dell'assessore Pappalardo -, ma al contempo non possiamo essere superficiali. Non si deve rischiare che nella fretta si agisca con superficialità commettendo gli stessi errori fatti nel bando precedente provocando una nuova paralisi».

Presenti all'incontro ben 6 deputati M5S componenti della Commissione

ovvero Loredana Schillaci, Giovanni Di Caro, Nuccio Di Paola e Giampiero Trizzino più le due portavoci M5S dei territori interessati ovvero Valentina Palmeri e Stefania Campo.

«Pur volendo accogliere tutte le soluzioni prospettateci dal governo - hanno spiegato i deputati - per il nuovo appalto di servizi degli aeroporti minori, il progetto presentato da Airgest ci è sembrato carente, e troppo simile allo schema precedente; abbiamo esaminato il tutto meticolosamente, anche con l'aiuto di esperti, e

Astenuti. «Le criticità del vecchio bando come saranno superate?»

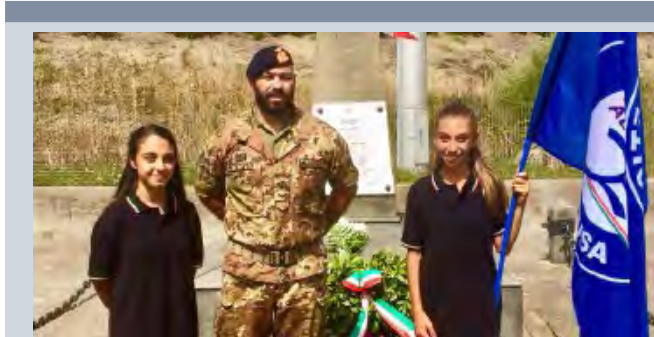
abbiamo rivolto al governo domande puntuali e precise, ma ci sono troppe ombre che potrebbero provocare nuovi ricorsi».

Per la deputazione pentastellata, un bando che ancora una volta tentasse di finanziare con risorse pubbliche attività di marketing di interesse del vettore, con spese che sarebbero dunque di competenza dello stesso, potrebbe andare incontro a censure di ogni genere, «sia perché sotto il profilo della legittimità dell'appalto sia perché può configurare un aiuto di Stato 'mascherato' di cui beneficia la compagnia aerea, perciò incompatibile con le regole sulla concorrenza».

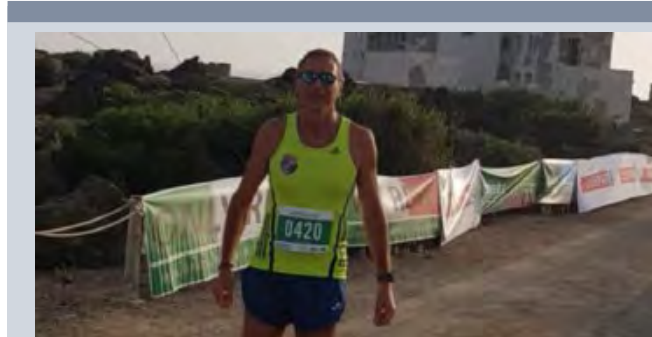
«Sappiamo bene - hanno aggiunto i deputati - che il Tar ha già bocciato il precedente appalto e governo e maggioranza non sono riusciti a spiegare alla Commissione come saranno superate le censure precedenti, rischiando di incorrere negli stessi mardornali errori. Abbiamo inoltre chiesto i pareri legali a supporto del nuovo bando, ma non abbiamo avuto alcuna risposta. Per questo abbiamo assunto la decisione di astenerci. Bisogna fare le cose per bene. Il territorio non potrà reggere ulteriori ritardi e un secondo fallimento»

SPECIALE
ATLETICA

IL PROF. SALVO PISANA CON UN GRUPPO DI ATLETI RUNNING MODICA



CARLOTTA E GIORGIA PICCIONE IN «MARCIA» e. c.) Giorgia e Carlotta Piccione, talenti della No al Doping, hanno portato al termine una singolare impresa, hanno percorso 14 km portando sempre in testa alla compagnia di militari la bandiera della loro squadra di atletica in occasione della 75ª commemorazione X° Arditi, la marcia in onore del 4° Pattuglia Arditi Nuotatori. «Rendendo onore - racconta fiero il papà Giuseppe Piccione (nella foto con Carlotta e Giorgia) anche lui fuoliere della valorosa Brigata Marina San Marco - a chi ha sacrificato la loro vita per la difesa della patria».



ECOTRAIL: PLUCHINO SUPER A PANTELLERIA e. c.) Giacomo Pluchino fondista della Barocco Running Ragusa protagonista domenica scorsa nella sesta tappa dell'Ecotrail Sicilia che si è svolta sull'isola di Pantelleria. Giacomo Pluchino (nella foto) ha chiuso la prova di trail sui 21 km in 3h36'18". Al 9° «Parent Project», 9 i fondisti della Barocco al traguardo: Concetta Di Paola 35'34"; Salvatore Trapani 26'35"; Salvo Gennuso 26'49"; Rosario Raniolo 26'55"; Giovanni Mazza 27'35"; Tonino Spatola 29'05"; Carmelo Pulino 29'27"; Piero Piccione 29'56" e il presidente-atleta Giorgio Platania in 32'09".

PODISTI DOC

Asola, Avola
Noto e Roma
Ultrarunning
su più fronti

PIETRO CARBONARO, ENZO GIANNINOTO

L'Ultrarunning Ragusa del presidente-atleta Flavio Sortino continua ad essere impegnata su più fronti e sempre con ottimi risultati. Nello scorso fine settimana sono arrivati risultati importanti dal Trofeo «Parent Project» di Scoglitti dove c'è stato il 4° posto assoluto di Cosimo Azzollini e il successo al femminile di Elisa Simonelli, mentre il giorno dopo in occasione del 2° Trofeo del Piano Alto Città di Noto, c'è stato il 49° posto assoluto e 11° M55 di Pietro Carbonaro.

Domenica scorsa invece nel palermitano, nel 2° Trofeo «Città



FLAVIO SORTINO E SANTO MONACO

di Polizzi Generosa», tappa del Gp provinciale e valida come 1ª prova del 2° Gp delle Madonie, su un percorso cittadino di 7 km circa, c'è stato l'11° posto e 5° M45 di Enzo Gianninoto in 25'45", mentre lo stakanovista Pietro Carbonaro ha concluso in 45'05".

E Ultrarunning presenta domenica scorsa anche a Roma, nella zona Trastevere con Cosimo Azzollini in gara nella tradizionale «Corsa de Noantri», 7 km e ben 600 iscritti svoltasi su percorso duro, molto ondulato, caratterizzato, per la maggior parte da un manto stradale rivestito dai tipici sanpietrini che ha visto Cosimo Azzollini chiudere al 17° posto assoluto, 4° Sm 45, in 24'24".

Il presidente-atleta Flavio Sortino insieme a Santo Monaco ha invece preso parte all'Ultramaratona di Asolo, 100 km di una gara durissima. Monaco ha chiuso all'11° posto in 11h10'09" e Sortino, 21° in 11h54'16".

Cinque atleti dell'Ultrarunning al via del 4° Trofeo Santa Venera di Avola e sui 7,8 km della gara maschile, 3° M45 Enzo Gianninoto in 29'24" e 5° M45 Cosimo Azzollini in 30'14"; sui 5,2 km 34° M55 Pietro Carbonaro in 32'09"; Haneda Gurrieri 9° F35 in 31'11" e 8° F40 Giulia Azzollini in 32'16".

E. C.

Aprile e Ben Chabene strepitosi

La modicana ha migliorato un record del 1978, il vittoriese ha ritoccato il primato degli 80

LORENZO MAGRI

La stagione dei record non si accenna a fermarsi. Nelle ultime riunioni regionali su pista che si sono svolte la settimana scorsa a Catania e Mazzarino sono arrivati due straordinari risultati che confermano il grande talento della sprinter modicana Megane Aprile e del presidente della Running Modica, Emanuele Assenza, adesso per Megane si aprono nuovi orizzonti con un finale di stagione che promette scintille e un 2019 da grandi numeri.

A Catania Running Modica protagonista anche con Luca Gerratana, 3° sui 300 cadetti in 41'03, Jamoui Bi-

nel, primo sugli 800 allievi in 2'20" e Giovanni Agosta 3° sui 200 in 23"8. Alessandro Ben Chabene, nato nel 2004 a Vittoria da papà tunisino e mamma di Vittoria, per caratteristiche fisiche e potenzialità somiglia

molto all'azzurro Andrew Howe e al memorial «D'Asaro» di Mazzarino in provincia di Caltanissetta ha confermato le sue straordinarie doti. L'allievo della prof. Sara Traina ha migliorato il suo fresco primato ibleo

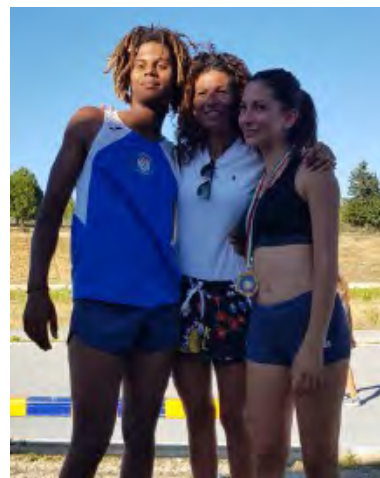
cadetti sugli 80 piani portandolo a 9'20" e poi nel lungo per la prima volta è atterrato oltre i 6 metri e adesso insidia il record provinciale che Con-

cetto Aprile tecnico della Running Modica detiene dal 1984 con 6,40.

E nel lungo a Mazzarino ha fatto bene anche l'allieva Cristiana Virgadaula che ha vinto con 4,89 e poi ha vinto anche i 200 in 29"1 e la No Doping ha messo in luce anche una scatenata Gaia Lucenti che ha vinto 60 ostacoli e 60 piani ragazze. Ha chiuso alla grande la stagione estiva la Libertas Acate di Giuseppe Catarrasi con tanti podi e una doppietta di Gaia Denaro.



MEGANE APRILE E LA PROF. CHIARA CAVALLO



BEN CHABENE, PROF. TRAINA E VIRGADAULA



CARLOTTA PICCIONE E A.MARIA NACCARINO



GAIA LUCENTI (NO AL DOPING)

te) 3,42. Vortex: 1) Alessandro Schinà (Padua) 30,65. 50 ostacoli. A. f.: 1) Simona Capodici (Padua) 9'3". A. m.: 1) Filippo Modica (Padua) 8'7"; 2) Emanuele Licco (Padua) 11'6".

● **RAGAZZE.300:** 2) Marta Catarrasi (Lib.Acate) 51'3". 1000: 4) Tania Trapani (Padua) 3'46"1; 5) Gemma Di Raimondo (Lib. Acate) 3'51"2. Lungo: 1) Marta Catarrasi (Lib. Acate) 4,31,2) Emilia Iacono (Lib. Acate) 4,15; 3) Giorgia Piccione (No al Doping) 4,13; 4) Chiara Artimagnella (No al Doping) 4,10. Vortex: 1) Ginevra Pompilio (Lib. Acate) 28,14; 2) Gemma Di Raimondo (Lib. Acate) 25,82. Peso: 1) Ginevra Pompilio (Lib.Acate) 8,51.60 ostacoli: 1) Gaia Lucenti (No al Doping) 10"; 2) Marcela Cabrera (Padua) 10'9. 60 p.: 1) Gaia Lucenti 8'5; 2) Chiara Artimagnella 8'6; 3) Giorgia Piccione 8'9; 4) Emilia Iacono 9'2.



LA LIBERTAS ACATE DEL PROF. CATARRASI

● **ESORDIENTI.300:** 1) Elena Di Cara (Lib. Acate) 59'5; 2) Lorenzo Iacono (Lib. Acate) 63'3; 3) Aurora Intanno 71'2. 300: 1) Nicolò Licitra (Padua) 53". Lungo: 1) Elena Dicara (Lib. Acate) 3,35; 2) Aurora Intanno (Lib. Acate) 2,96. B.m.: 1) Lorenzo Iacono (Lib. Aca-

(Lib. Acate) 3'03"3

te) 3,42. Vortex: 1) Alessandro Schinà (Padua) 30,65. 50 ostacoli. A. f.: 1) Simona Capodici (Padua) 9'3". A. m.: 1) Filippo Modica (Padua) 8'7"; 2) Emanuele Licco (Padua) 11'6".

● **RAGAZZE.300:** 2) Marta Catarrasi (Lib.Acate) 51'3". 1000: 4) Tania Trapani (Padua) 3'46"1; 5) Gemma Di Raimondo (Lib. Acate) 3'51"2. Lungo: 1) Marta Catarrasi (Lib. Acate) 4,31,2) Emilia Iacono (Lib. Acate) 4,15; 3) Giorgia Piccione (No al Doping) 4,13; 4) Chiara Artimagnella (No al Doping) 4,10. Vortex: 1) Ginevra Pompilio (Lib. Acate) 28,14; 2) Gemma Di Raimondo (Lib. Acate) 25,82. Peso: 1) Ginevra Pompilio (Lib.Acate) 8,51.60 ostacoli: 1) Gaia Lucenti (No al Doping) 10"; 2) Marcela Cabrera (Padua) 10'9. 60 p.: 1) Gaia Lucenti 8'5; 2) Chiara Artimagnella 8'6; 3) Giorgia Piccione 8'9; 4) Emilia Iacono 9'2.

te) 3,42. Vortex: 1) Alessandro Schinà (Padua) 30,65. 50 ostacoli. A. f.: 1) Simona Capodici (Padua) 9'3". A. m.: 1) Filippo Modica (Padua) 8'7"; 2) Emanuele Licco (Padua) 11'6".

● **RAGAZZE.300:** 2) Marta Catarrasi (Lib.Acate) 51'3". 1000: 4) Tania Trapani (Padua) 3'46"1; 5) Gemma Di Raimondo (Lib. Acate) 3'51"2. Lungo: 1) Marta Catarrasi (Lib. Acate) 4,31,2) Emilia Iacono (Lib. Acate) 4,15; 3) Giorgia Piccione (No al Doping) 4,13; 4) Chiara Artimagnella (No al Doping) 4,10. Vortex: 1) Ginevra Pompilio (Lib. Acate) 28,14; 2) Gemma Di Raimondo (Lib. Acate) 25,82. Peso: 1) Ginevra Pompilio (Lib.Acate) 8,51.60 ostacoli: 1) Gaia Lucenti (No al Doping) 10"; 2) Marcela Cabrera (Padua) 10'9. 60 p.: 1) Gaia Lucenti 8'5; 2) Chiara Artimagnella 8'6; 3) Giorgia Piccione 8'9; 4) Emilia Iacono 9'2.

te) 3,42. Vortex: 1) Alessandro Schinà (Padua) 30,65. 50 ostacoli. A. f.: 1) Simona Capodici (Padua) 9'3". A. m.: 1) Filippo Modica (Padua) 8'7"; 2) Emanuele Licco (Padua) 11'6".

CHIUSURA DELLA STAGIONE ESTIVA ALLA GRANDE

No al Doping, Lib. Acate e Padua protagoniste nel Trofeo di Mazzarino

I. mag.) Al Trofeo «Oscar D'Asero» di Mazzarino sono arrivati grandi risultati dagli atleti di No al Doping, Libertas Acate e Padua Ragusa.

● **CADETTI.80** piani e lungo: 1) Alessandro Ben Chabene (No al Doping) 9'2 e 6,09. 1200 siepi: 1) Vincenzo Naccarino (No al Doping) 3'41"7. Triplo: 1) Alessio Guastella (No al Doping) 8,53.

● **ALLIEVE.100** piani: 1) Carlotta Piccione (No al Doping) 14"; 2) Annamaria Naccarino (No al Doping) 14"3. 200: 1) Cristiana Virgadaula (No al Doping) 29"1; 2) Carlotta Piccione

(No al Doping) 30"2; 3) Annamaria Naccarino (No al Doping) 30"9. 400 piani: 1) Giuliana Ottaviano (Padua) 72"8. Lungo: 1) Cristiana Virgadaula (No al Doping) 4,89.

● **ALLIEVI.100** piani: 2) Samuele Iacono (Padua) 12"3; 3) Federico Feillafè (No al Doping) 13"6. 400 piani e lun-



GRUPPO DI ATLETI E TECNICI DELLA NO DOPING

go: Lorenzo Sassonia (Lib. Acate) 62"5 e 4,77. Triplo: 1) Dario Di Pasquale (No al Doping) 11,30.

● **M45.400** piani e lungo: 1) Antonino Iacono (Lib. Acate) 62"8 e 4,55.

● **M55.3000:** 1) Carmelo Giurdanella (Lib. Acate) 14'40"6.

● **JUNIORES F. 800:** 1) Carla Dierna

SUCCESSO DEL 10° TROFEO «PARENT PROJECT». IL 5 AGOSTO L'11ª MARATONA ALLA FILIPPIDE Carrubba super e magico bis di Elisa Simonelli

Il Trofeo «Parent Project» - Una corsa per la ricerca», ha fatto ancora una volta centro. La 9ª edizione della podistica organizzata a Scoglitti dalla Barocco Running Ragusa di Giorgio Platania e promossa da Parent Project Onlus, ha visto al traguardo ben 100 podisti che hanno chiuso i 6,9 km di gara svoltasi su un circuito da ripetere tre volte con partenza e arrivo in Piazza Sorelle Arduino.

La gara valida anche come 5ª prova del Gp Ibleo di corsa assoluta, ha visto al maschile il successo di Michele Carrubba della Padua che ha chiuso in 25'23" precedendo di appena 2" il compagno di squadra Giuseppe Licitra, mentre il podio è stato completato da Salvatore Morana (Running Modica), 25'39".

Nella «top ten» maschile hanno chiuso nell'ordine il duo dell'Ultrarunning Ragusa, Cosimo Azzollini (26'03") ed Enzo Gianninoto (26'05"); Giuseppe Blundo (No al Doping), 26'06"; Giuseppe Licitra (Ultrarunning), 26'15"; Antonino Zagarini (Lib.Scicli), 26'15"; Salvatore Trapani (Barocco Running), 26'35" e Giovanni Dezio (No al Doping), 26'43".

● **I VINCITORI DI CATEGORIA.** Successi di categoria per Giovanni Ciccarella (Running Modica), M50, 26'50"; Antonio Rizzo (Padua), M55, 28'30"; Giuseppe Vindigni (Il Castello Città di Modica), M60, 29'53" e Salvatore Cirigliaro (No al Doping), M65, 33'59".

● **BIS DI ELISA SIMONELLI.** Tra le donne magico bis nel Gp Ibleo per Elisa Simonelli, l'«avvocato volante» che

continua a dominare la scena al femminile e dopo aver vinto la quarta prova di Modica dello scorso 3 giugno, ha concesso il bis a Scoglitti. La fondista dell'Ultrarunning Ragusa ha chiuso i 6,9 km di gara in 29'16" precedendo Sabrina Mazza (Barocco Running), 29'52" che aveva già vinto due prove del Gp Ibleo a Comiso e Ragusa.

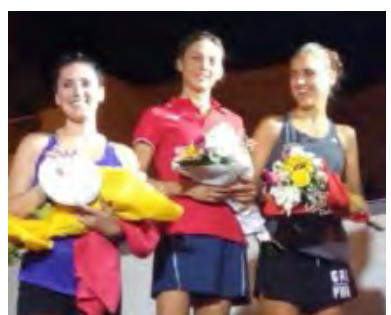
● **LORY BUSACCA IN CRESCITA.** Al terzo posto Lory Busacca, 32'37", la fondista dell'Uisp Santa Croce Camerina di Giovanni Occhipinti, che continua a fare incetta di podi confermandosi tra le migliori nella categoria F35, sempre con un sorriso smagliante durante la gara e al traguardo. Ai piedi del podio è finita Carmela Cascone (Padua), 33'01" che ha preceduto Concetta Di Paola (Barocco Running),

35'35"; Rossella Tumino (Padua), 35'42"; Guglielma Taranto (No al Doping), 37'10"; Rosalinda Busacca (Uisp Santa Croce), 37'12"; Haneda Gurrieri (Ultrarunning Ragusa), 40'14"; Maria Tidona (Padua), 40'48" e Giuseppina Cappello (Atletica Tre Colli Scicli).

● **IL GP IBLEO TORNA IL 26 AGOSTO.** Prossimo tappa del Gp Ibleo il 26 agosto a Marina di Ragusa con il 10° Trofeo Sport&Natura organizzato dalla Barocco Running.

● **MARATONA ALLA FILIPPIDE.** Intanto cresce l'attesa in vista dell'11ª edizione della Maratona alla Filippide in programma il 5 agosto con partenza alle 4,30 dall'Antica Stazione di Chiamonte Gulfi.

L. MAG.



LORY BUSACCA, ELISA SIMONELLI E S. MAZZA



MORANA (3°), CARRUBBA (1°) E LICITRA (2°)



I FONDISTI DELLA BAROCCO RUNNING RAGUSA



I FONDISTI DELL'ULTRARUNNING RAGUSA